



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“ LEON BATTISTA ALBERTI “**



Via A. Pillon n. 4 - 35031 ABANO T. (PD) Tel. 049 812424 - Fax 049 810554

Distretto 45 - PD Ovest – PDIS017007-

Cod. fiscale 80016340285

sito web: <http://www.lbalberti.it/>

e-mail: [alberti@provincia.padova.it](mailto:alberti@provincia.padova.it)

PEC: [alberti-](mailto:alberti-abanoterme@legalmail.it)

[abanoterme@legalmail.it](mailto:abanoterme@legalmail.it)

Circolare n° 37	Protocollo n° /C 0	Abano Terme, 26 settembre 2009
-----------------	--------------------	--------------------------------

Agli Studenti  
Ai Genitori  
Ai Docenti  
Al DSGA  
Alla Segreteria Didattica

**OGGETTO :** Viaggi di istruzione

Il Collegio dei Docenti dell'I. I.S. “L. B. Alberti” nella seduta del 22 settembre ha deliberato di non effettuare per quest'anno scolastico viaggi di istruzione motivando tale decisione. Ha deciso di farlo – riprendo per opportuna conoscenza degli utenti le ragioni addotte a sostegno di tale delibera – innanzitutto per protestare nei confronti di una Amministrazione Scolastica che, solo per citare alcuni fra i più gravi, ma certo non unici, motivi di lagnanza,

A) impone di costituire le classi con un numero esagerato di studenti (sino a 33 per classe), appesantendo e vanificando il lavoro dei docenti, danneggiando pesantemente gli studenti, che risulta molto più difficoltoso seguire individualmente, come sarebbe giusto soprattutto quando emergono problemi cognitivi, della sfera emotiva o relazionali;

B) nega alle scuole quei finanziamenti (doverosi e dovuti) che servono per il normale funzionamento, con la conseguenza che alle scuole risulta quasi impossibile garantire la manutenzione e il ricambio delle attrezzature e acquisire ogni tipo di materiale di cui abbisognano (proprio stamattina i notiziari nazionali hanno dato voce al Presidente della Associazione Nazionale Presidi che denunciava con forza e in modo inequivocabile tale sofferenza);

C) realizza una “pretesa riforma” che si traduce esclusivamente in un taglio delle ore – scuola, in un risparmio di spesa, in una riduzione dell'investimento nella scuola, già a livelli miserabili rispetto alle medie europee, che colpirà gli alunni che si iscriveranno nei prossimi anni alle Scuole Superiori. A giudizio del Collegio essa produrrà uno sconvolgimento per molti versi assurdo degli indirizzi per causa del quale, ad esempio, scomparirà un indirizzo molto apprezzato e funzionale all'economia del Distretto Termale Euganeo, il corso ERICA.

Ancora, in questo momento di difficoltà dell'economia nazionale e di tante famiglie, seppure con molta riluttanza, il Collegio dei Docenti ha pensato di dover limitare le spese che propone alle famiglie di compiere per una forma di rispetto e di considerazione.

Altre forme di protesta, come gli scioperi, che sono stati numerosi lo scorso anno scolastico, non hanno sortito alcun risultato. Questa che il Collegio ha adottato è una forma di lotta e di protesta che i docenti hanno ritenuto di dover assumere nella convinzione, espressa quasi all'unanimità, di dover dar voce al loro disagio e al disagio degli utenti e nella convinzione di ottenere comprensione, appoggio, solidarietà, condivisione di intenti dei genitori e degli alunni, perchè una volta di più dobbiamo riconoscere che la scuola “è di tutti”, quindi dobbiamo mettere da parte gli interessi particolari per un obiettivo comune.

E' convinzione del Collegio dei Docenti che se non c'è protesta (che “costa” evidentemente a tutti) non c'è nemmeno la possibilità, per quanto remota, di evitare una crisi dagli effetti che i docenti ritengono gravissimi.

Nell'intenzione dei Docenti seguiranno altre forme di discussione, approfondimento della situazione e confronto con tutti i soggetti che operano o sono utenti di questa istituzione scolastica.

Avendo ricevuto la richiesta di riconsiderare la decisione da parte di alcune classi e dei genitori rappresentanti di questa componente scolastica in Consiglio di istituto nel Collegio del 25 settembre 2009 come Dirigente ho riproposto alla discussione il tema dei Viaggi di istruzione, ma il Collegio nella sua discrezionalità di Organo Collegiale ha deciso di confermare la decisione precedentemente assunta e di esplicitare le motivazioni che ho proposto agli utenti della scuola nella prima parte di questa circolare.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Michele MOSCARDI